

I SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO ED ALLE PROFESSIONI

Roma, 20 febbraio 2017

1. L'ASSETTO NORMATIVO

La **legge di riforma del Sistema Camerale** ha assegnato alle Camere di commercio la funzione di **orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL** attraverso:

- la tenuta e gestione del **registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro**, sulla base di accordi con MIUR e MLPS;
- la collaborazione per la realizzazione del **sistema di certificazione delle competenze**, in particolare acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- il **supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro**, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'Impiego, in raccordo con l'ANPAL;
- il sostegno alla **transizione dalla scuola e dall'università al lavoro**, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università.

2. GLI ACCORDI NAZIONALI DI COLLABORAZIONE

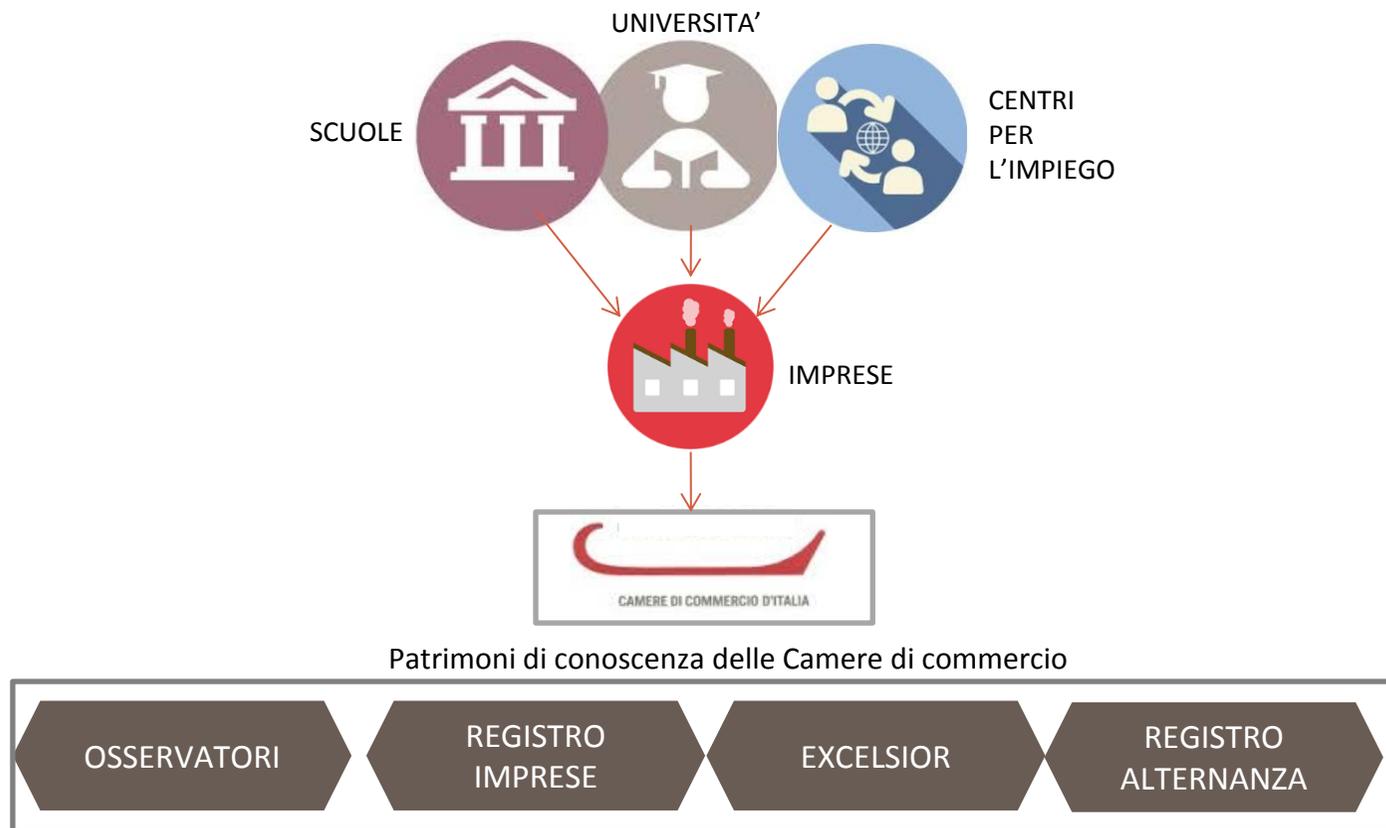
Il 12 dicembre 2016 è stata siglata **l'intesa istitutiva del Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro** che, oltre a disciplinarne le finalità e le funzioni, prevede specifiche forme di collaborazione tra il sistema camerale, il sistema educativo di istruzione e formazione e il mondo del lavoro per:

- valorizzare il Registro come strumento di trasparenza, pubblicità e di programmazione delle politiche e degli interventi mirati alla maggiore diffusione dell'alternanza scuola lavoro e dell'apprendistato ed al raccordo tra scuola e mondo del lavoro;
- facilitare il monitoraggio, la conoscenza delle attività, il raccordo tra scuola e mondo del lavoro, individuando e condividendo ulteriori informazioni da raccogliere e inserire nel RASL rispetto a quelle contenute nel Registro delle imprese, anche attraverso l'utilizzo e la messa a sistema di altre banche dati a disposizione delle Parti.

Il 20 dicembre 2016 è stato poi siglato un **protocollo di collaborazione stabile e continuativa tra il sistema delle CCAA e l'ANPAL** attraverso la condivisione di strategie e azioni per il rafforzamento dei sistemi informativi a supporto del mercato del lavoro, nonché per il raccordo sui territori tra i sistemi imprenditoriali e la rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro.

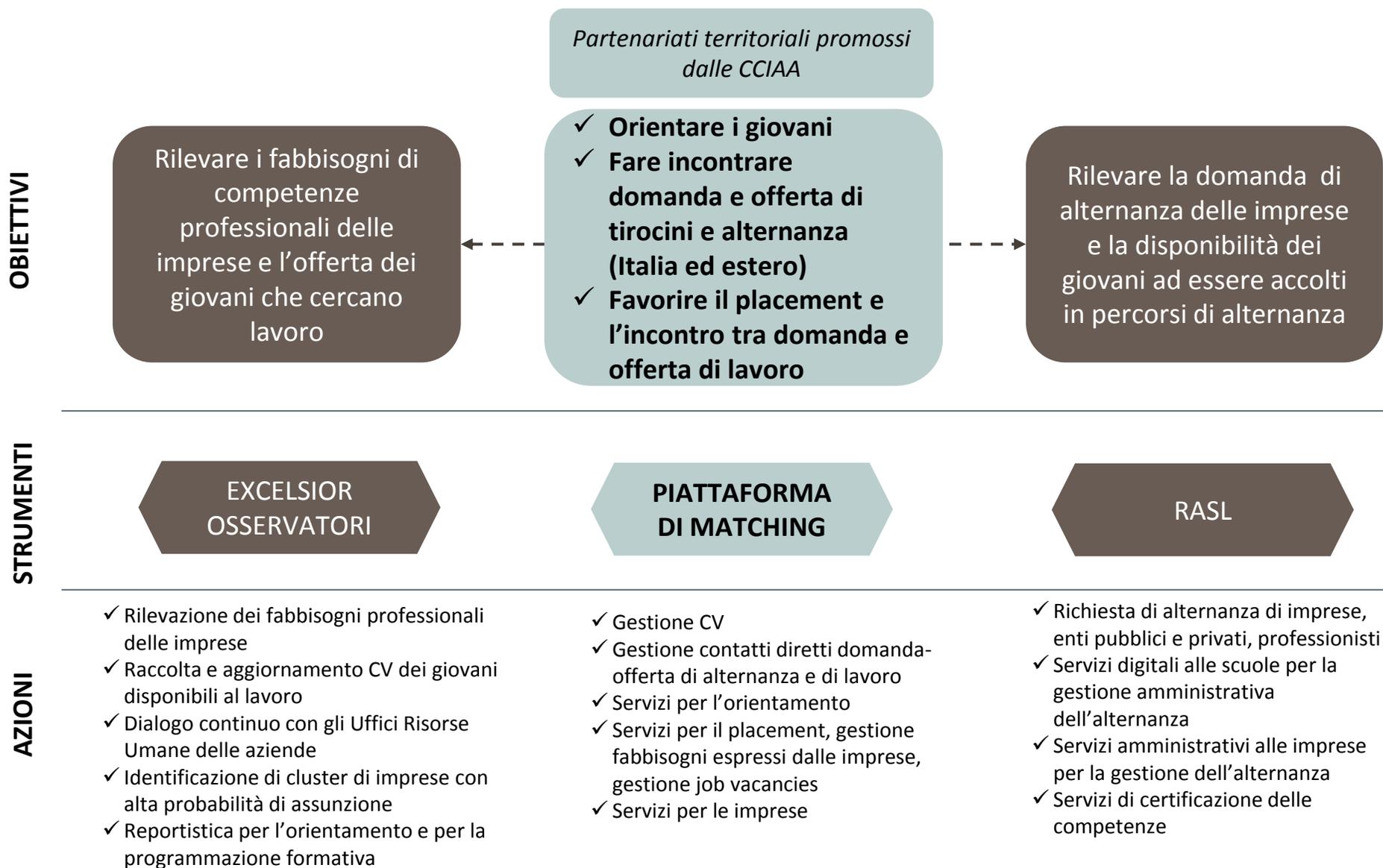
3. IL RUOLO CENTRALE DEL SISTEMA CAMERALE

Il sistema camerale mette a disposizione dei sistemi formativi e delle politiche attive del lavoro un **patrimonio di informazioni ampio e articolato** per consentire di orientare le loro attività, in particolare per l'orientamento, la definizione dei piani dell'offerta formativa, l'alternanza scuola lavoro, il placement.



Nello specifico i principali asset informativi oggi fruibili sono il **Registro delle imprese**, il Sistema Informativo **Excelsior**, il **Registro dell'Alternanza Scuola Lavoro (RASL)**, gli **Osservatori**.

4. IL MODELLO



4. IL MODELLO

Gli obiettivi finali del nuovo servizio di orientamento al lavoro ed alle professioni sono, in estrema sintesi, i seguenti:

- Fare **incontrare domanda e offerta di alternanza e tirocini formativi**, anche attraverso attività di promozione, animazione e supporto alle imprese
- Favorire il placement e fare **incontrare domanda e offerta di lavoro**, in particolare laureati, diplomati ed apprendisti

Per raggiungere tali obiettivi occorre costituire, d'intesa ed in stretta collaborazione operativa con CPI e ANPAL(*), un **network** in grado di collegare tutti i diversi attori (persone, scuole, imprese, agenzie per il lavoro, enti locali, ecc..) e capace di promuovere e sviluppare, con azioni concrete ed efficaci, la filiera che dalla scuola arriva al lavoro, generando benefici attesi per i principali destinatari:

- *Per i giovani*: maggiori opportunità in un contesto sempre più dinamico e competitivo
- *Per le imprese*: maggiore facilità di accesso a risorse, professionalità e competenze per operare, competere, innovare e svilupparsi.

() Attori ai quali dovranno essere resi disponibili i fabbisogni professionali delle imprese, al fine di fare sistema e fornire ulteriori informazioni utili per le politiche del lavoro di cui essi sono protagonisti*

4. IL MODELLO

Il modello prevede il **ruolo centrale delle CCIAA** che, in forza di atti negoziali, protocolli ed accordi di partenariato stipulati a livello locale, siano in grado di facilitare l'inserimento di giovani studenti in percorsi di alternanza scuola lavoro e fare incontrare domanda ed offerta di lavoro.

L'operazione prevede la realizzazione di una **nuova piattaforma di matching**(*) aperta al mondo delle imprese ed al mondo dell'alternanza, fruibile per chi studia e/o cerca lavoro, per le imprese, le scuole, per gli operatori dei sistemi di formazione ed istruzione, che dovrà consentire di:

- *gestire telematicamente le richieste di alternanza scuola lavoro, stage, tirocini da parte delle imprese e la disponibilità dei giovani a prendervi parte*
- *compilare, gestire e rendere disponibili on line i curricula dei candidati, sulla base di form prestabiliti*
- *gestire telematicamente le richieste di competenze professionali da parte delle imprese interessate, consentendo loro la ricerca autonoma di collaboratori e personale*

() Da valutare l'utilizzo della piattaforma RASL, da implementare in funzione dell'estensione del campo di attività e dei relativi servizi*

4. LO SCHEMA DI SERVIZIO

Lo schema di servizio poggia su:

- La definizione di un set di **servizi di base**, coperti dal diritto annuale, ad erogazione obbligatoria, riguardanti:
 - l'attività di raccolta, aggiornamento e gestione dei CV dei giovani che cercano lavoro
 - le attività di diffusione, promozione e informazioni per operatori e utenti, analisi dei bisogni professionali e formativi, sviluppo dei partenariati, attivazione di laboratori territoriali
 - i servizi di orientamento di base, individuale e di gruppo e di formazione orientativa e professionale
 - I servizi di alternanza scuola-lavoro, la tenuta del registro, l'assistenza alla progettazione dei percorsi, i servizi amministrativi alle scuole ed alle imprese
- La declinazione di una serie di **servizi e strumenti aggiuntivi**, non coperti dal diritto annuale, non compresi nel set minimo. I servizi aggiuntivi prevedono l'erogazione di *voucher rivolti alle micro, piccole e medie imprese* che partecipano a percorsi di alternanza scuola lavoro, volti a coprire le spese per l'attività dei tutor aziendali che dovranno seguire i giovani. Prevedono, inoltre, una quota di attività del personale camerale volta a promuovere programmi ed azioni di intensificazione nelle provincie che presentano percorsi di orientamento, alternanza e placement meno sviluppati.

Lo schema di servizio prevede un'attività trasversale di formazione specifica del personale camerale che dovrà svolgere le attività previste.

5. I COSTI NON COPERTI DAL DIRITTO ANNUALE

Descrizione del costo per l'intero sistema camerale	€ x 000
<p>Costi diretti interni</p> <p>Costo diretto del personale camerale utilizzato per:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ la gestione amministrativa dei voucher e la relativa attività di coordinamento e selezione delle imprese✓ la realizzazione di programmi ed azioni di intensificazione nelle provincie che presentano percorsi di orientamento, alternanza e placement meno sviluppati. <p>Si stima che per l'erogazione e gestione di tali servizi siano necessari 1,5 ulteriori FTE medi per singola Camera (n.60 a regime) per un costo unitario annuo di 50 mila euro.</p> <p>Il fabbisogno di risorse comprende anche l'attività derivante dall'utilizzo della piattaforma di matching.</p>	4.500
<p>Costi diretti esterni</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Voucher da erogare a micro e piccole e medie imprese che partecipano ai percorsi di alternanza scuola-lavoro. Il voucher prevede un importo di 600 euro ad impresa a copertura delle spese per l'attività svolta dai tutor aziendali, da erogare attraverso bandi pubblici. Il numero delle aziende stimato è 15.000▪ Percorsi di formazione del personale camerale▪ Progettazione, realizzazione e manutenzione della piattaforma di matching	9.000 250 1.000
<p>Spese generali</p> <p>Stimate forfetariamente</p>	750
COSTO AGGIUNTIVO NON COPERTO DAL DIRITTO ANNUALE	15.500